

Dante di

25

*marzo
2021*

*classe 3 c
Kennedy*

DANTE ALIGHIERI?!? CHI ERA COSTUI?

Intanto cominciamo col dire che Dante non si chiamava Dante! Nel senso che Dante è un nome semplificato, il nome completo è Durante...ma forse il papà e la mamma, rendendosi conto che Durante era un po' bruttarello, hanno cercato di abbellirlo...e così diventò per tutti DANTE ALIGHIERI, conosciuto anche come "SOMMO POETA" e anche solamente "IL SOMMO".



Forse nacque il 21 maggio o il 21 giugno del 1265 a Firenze; la data esatta non si conosce perché allora l'ufficio anagrafe non era ancora stato inventato (oggi alla nascita tutte le persone vengono registrate all'ufficio anagrafe). Ai quei tempi le informazioni venivano segnate su dei libroni...quando si ricordavano. Per farla breve possiamo dire che IL SOMMO nacque tra il 21 maggio e il 21 giugno 1265. Va, però, precisato che lui sapeva quando era nato, solo che non l'ha mai scritto da nessuna parte. C'è addirittura qualcuno che mette in dubbio anche l'anno di nascita, ma come direbbe Durante, ops! Dante, "non ragioniam di loro, ma guarda e passa".

Dante fu uno studioso (non nel senso di un secchione eh!): era curioso e aveva molti interessi; la sua curiosità lo portò a conoscere La Scuola Siciliana, un modo innovativo di fare poesia (vi dico un segreto...scrivevano poesie per gli innamorati). Il SOMMO POETA poteva lasciarsi scappare una simile novità? Ma certo che no! A lui la poesia veniva "parecchissimo" bene!

Ma il nostro Durante detto Dante si occupò anche di politica, si interessò alla vita della sua città e, pur essendo una brava persona, non andava d'accordo con

tutti, per cui un bel giorno fu esiliato, cioè gli dissero di non tornare più a Firenze, nemmeno per rivedere la famiglia (moglie e tre figli).

Che fece allora? Cominciò a girare l'Italia, dove già era conosciuto come fine poeta. I più importanti nobili fecero a gara per ospitarlo, così lui tra un castello e un altro, cominciò a scrivere la sua opera più grande, conosciuta in tutto il mondo: la DIVINA COMMEDIA...a dire il vero iniziò a scriverla per far roscicare i fiorentini che non lo avevano voluto più a Firenze.



La DIVINA COMMEDIA è il racconto di un viaggio immaginario che Dantuccio nostro compie tra marzo e aprile del 1300, passando attraverso Inferno, Purgatorio e Paradiso, che sono i tre Regni dell'Oltretomba della cultura cristiana. L'opera si compone di tre cantiche (libri, grossi...): Inferno, Purgatorio, Paradiso. Ogni cantica è divisa in canti (che sono come i capitoli); i canti sono in totale 100: 34 nell'Inferno, 33 nel Purgatorio e 33 nel Paradiso.

Per capire il titolo dovete sapere che le tragedie sono i racconti che iniziano "bene" e finiscono "male", mentre le commedie sono le narrazioni che iniziano "male" e finiscono "bene". Tu quale preferisci?

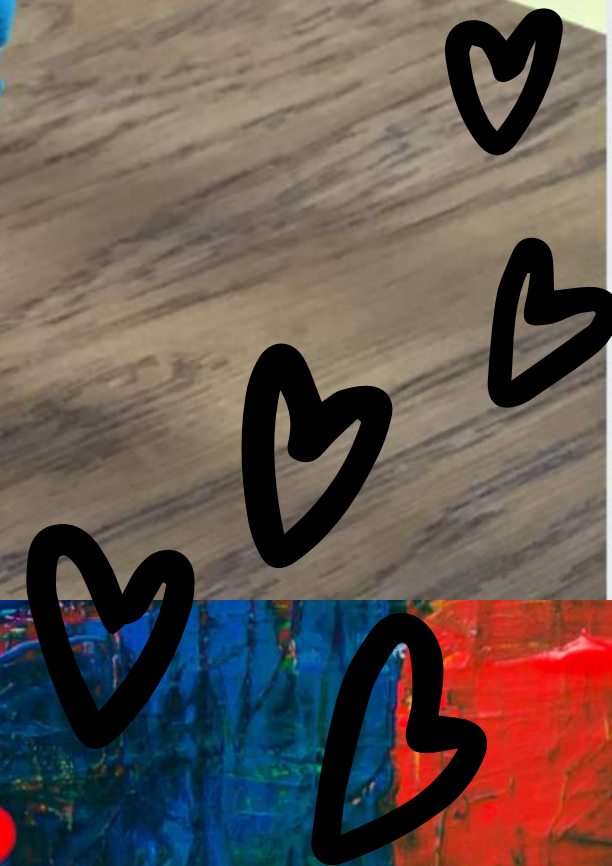
MINOTAURO

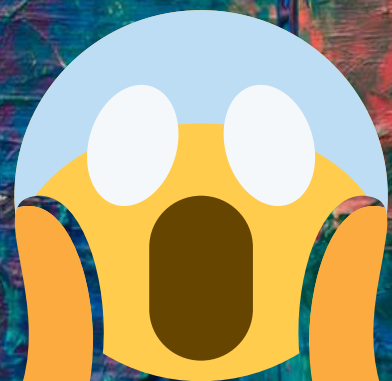


Edoardo

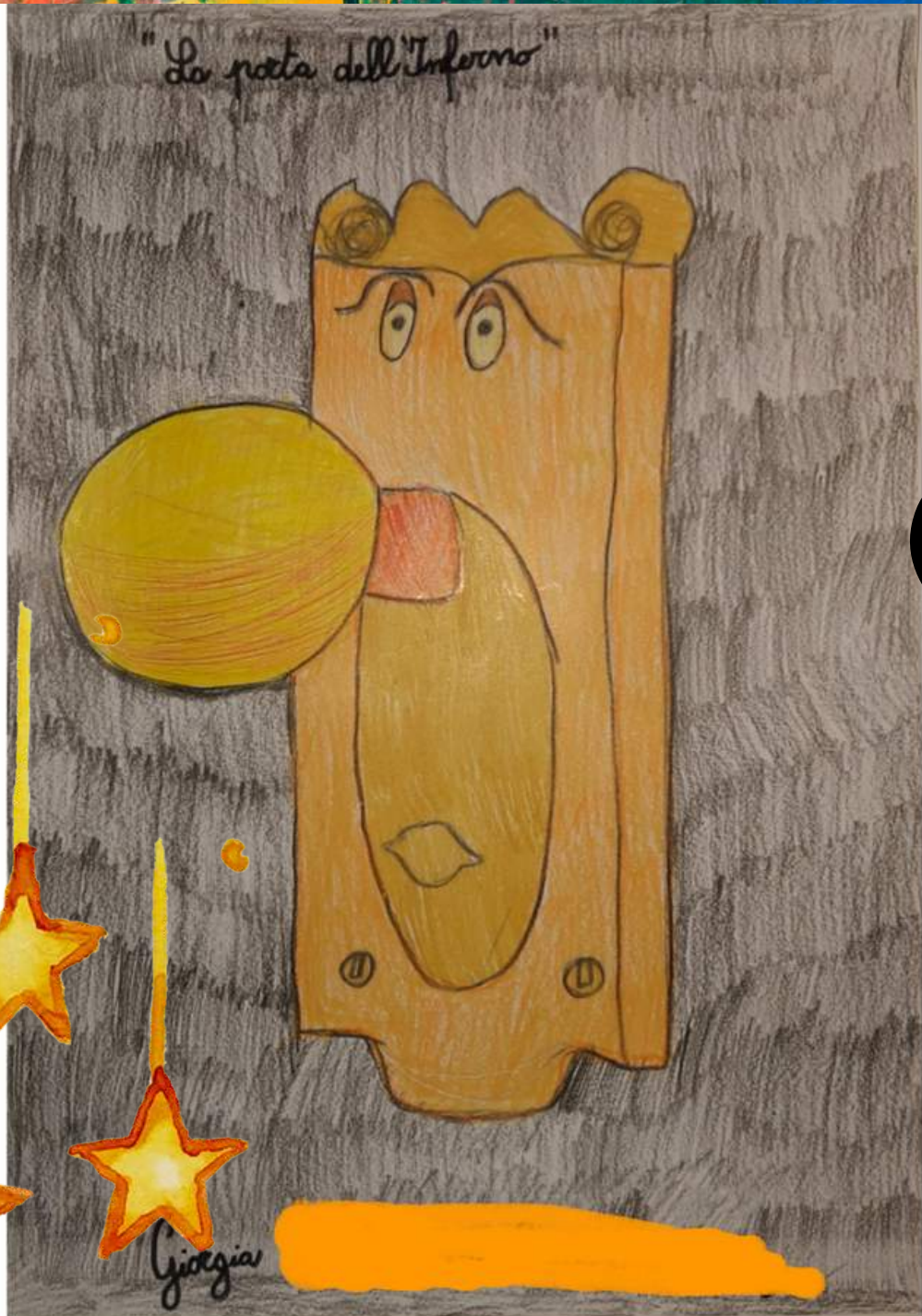


Stefano





Agostino



+ B +
+ C +

